

In relazione agli accantonamenti di copertura programmati sui fondi globali, la richiamata Tabella 5 pone in luce che, rispetto alle dotazioni a legislazione vigente emendate, la rideterminazione operata con il disegno di legge finanziaria - al netto di miliardi 5.000 di accantonamenti di segno negativo e di miliardi 6.818 di regolazioni debitorie aggiuntive - ha comportato maggiori oneri sia per il fondo globale di parte corrente (+ miliardi 2.287) e sia per quello di conto capitale (+miliardi 2.343).

Il definanziamento di taluni interventi, disposto con la Tabella E allegata al nuovo disegno di Legge finanziaria, ha, per contro, comportato minori oneri per l'anno 1998 per miliardi 443.

Per quanto concerne la Tabella F, la relativa variazione contabile assegnata (miliardi 8.985) è la risultante:

a) della considerazione in bilancio di una quota (miliardi 6.955) di mutui la cui contrazione e riassegnazione alla spesa per specifiche finalità era prevista da norme di cui ora se ne prevede l'abrogazione. Trattasi di una innovazione che oltre ad aumentare la trasparenza del bilancio di previsione consente una migliore programmazione delle iniziative di spesa destinate a specifiche finalità;

b) delle somme previste a titolo di apporto al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato (miliardi 8.000);

c) delle rimodulazioni operate (- miliardi 5.970).

Tra le principali rimodulazioni si segnalano quelle concernenti i seguenti settori:

- interventi a favore delle imprese industriali (- miliardi 337);
- interventi per calamità naturali (- miliardi 431);
- interventi per le aree depresse (- miliardi 4.200);
- Mediocredito e Artigiancassa (- miliardi 280).

Le rimodulazioni operate trovano ampia giustificazione nel cospicuo volume dei residui di stanziamento (o di giacenze sui conti di tesoreria) riscontrati per i programmi di spesa interessati. In quanto tali, esse non compromettono la prosecuzione degli interventi già avviati, potendo le Amministrazioni interessate avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2, comma 9, del nuovo disegno di legge finanziaria che autorizza l'assunzione di impegni a carico delle somme autorizzate per gli esercizi futuri.

Le variazioni conseguenti alla determinazione degli stanziamenti concernenti spese permanenti da definire annualmente con la legge finanziaria (tabella C) hanno comportato, complessivamente, maggiori oneri netti per 397 miliardi; tra le principali variazioni si segnalano quelle relative:

- al reintegro del Fondo per la protezione civile (+ miliardi 188);
- alla difesa del suolo (+ miliardi 100);
- agli stanziamenti aggiuntivi per i Paesi in via di sviluppo (+ mld.87).
- Il rifinanziamento per l'anno 1998 di taluni degli interventi per il sostegno dell'economia (Tabella D) ha comportato maggiori spese per complessivi 599 miliardi concernenti principalmente: la ristrutturazione del Ministero delle Finanze (+ miliardi 124); nuove disposizione per le zone montane (miliardi 100); le misure di sostegno per l'economia (miliardi 100).

II. IL BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER L'ANNO 1998

II.1.- Il quadro generale riassuntivo

Il bilancio di cassa per l'anno 1998, riportato in sintesi nella Tabella n.6, conclude per le operazioni di natura finale con livelli di incassi e di pagamenti rispettivamente pari a miliardi 563.286 e 659.961 a fronte di una massa acquisibile di 737.149 e di una massa spendibile di 857.596 miliardi.

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari al 76,4% per le entrate finali ed al 76,9% per le spese finali.

Ai fini di una esatta valutazione dei menzionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle "economie" e delle "eccedenze", con riferimento alla gestione di competenza, e delle "perenzioni" e delle "prescrizioni" amministrative, per la gestione dei residui, fenomeni che - come è noto - possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei Conti.

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di "Bilancio di trasferimenti", costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare le compatibilità con

TABELLA N. 6

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1998
AL NETTO DELLA REGOLAZIONE DEBITORIA E DEI RIMBORSI IVA

(in miliardi di lire)

	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1997	COMPETENZA 1998 EMENDATA	CASSA 1998 EMENDATA
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	136.517	546.598	528.298
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	19.009	33.721	33.709
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	26	1.279	1.279
TOTALE ENTRATE FINALI	155.551	581.598	563.286
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	134.991	610.658	598.360
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	44.408	67.539	61.601
TOTALE SPESE FINALI	179.399	678.197	659.961
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	20	298.819	298.833
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	179.419	977.016	958.794
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO NEGATIVO		30.339	36.354
SALDO NETTO DA FINANZIARE		96.599	96.676
RICORSO AL MERCATO		395.418	395.508
INDEBITAMENTO NETTO		89.355	88.567

l'evoluzione degli aggregati reali dell'economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto) e dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all'intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest'ultimo come consolidato delle gestioni di cassa del bilancio statale e delle Tesoreria.

La gestione di Tesoreria, infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite, consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall'altro, di far fronte ad occorrenze anche non considerate nel bilancio dell'anno.

II.1.1.- Le entrate finali

Per quanto riguarda le entrate finali, come già osservato, le previsioni di incasso si collocano su un livello complessivamente inferiore di miliardi 18.312 a quello delle previsioni di competenza: ciò implica, in via approssimativa, ipotesi di un correlato accrescimento della consistenza dei residui al termine della gestione.

In particolare, per le entrate di natura tributaria, le previsioni di cassa poste a raffronto con i corrispondenti valori di competenza (miliardi 528.298 contro miliardi 546.598) prefigurano la formazione di ulteriori residui per miliardi 18.300.

Va precisato che le previsioni tributarie di cassa, ancor più di quelle di competenza, presentano margini di ampia incertezza, in relazione sia all'effettiva consistenza e natura dei residui che si verranno a concretizzare all'inizio dell'esercizio, sia alle non sempre predeterminabili

ipotesi sui tempi di effettuazione di alcune regolazioni contabili, che possono alterare, anche significativamente, le risultanze dei vari esercizi.

Nella Tabella n.7 il dettaglio della previsione di cassa per il nuovo esercizio viene posto a raffronto con la corrispondente massa acquisibile.

II.1.2.- Le spese finali

Le autorizzazioni di pagamento iscritte nel bilancio 1998 a legislazione vigente emendato (cfr. Tabella n.8) ammontano, per le operazioni finali a 659.961 miliardi, con un aumento di 4.006 miliardi rispetto alle autorizzazioni assestate per il 1997.

Tale crescita, in particolare, deriva da maggiori autorizzazioni di pagamento per la parte corrente (+ miliardi 23.165) e da minori autorizzazioni di pagamento per il conto capitale (- miliardi 2.683).

Nei confronti delle previsioni di competenza le nuove autorizzazioni di pagamento si attestano (cfr. Tabella n.8) su di un livello inferiore sia per le operazioni correnti (miliardi 598.360 per la cassa, contro 610.658 per la competenza) sia per quelle di conto capitale (miliardi 61.601 contro 67.539).

Le minori autorizzazioni di pagamento del conto capitale rispetto alle previsioni di competenza (- miliardi 5.938) sono la risultante di minori autorizzazioni per le somme non attribuibili (- miliardi 9.639) parzialmente compensate da più elevate previsioni di pagamenti per la costituzione di capitali fissi (+ miliardi 3.189).

TABELLA N. 7

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1998

ANALISI, PER CATEGORIE E TITOLI DI BILANCIO, DELLE MASSE ACQUISIBILI E DEGLI INCASSI

AL NETTO DEI RIMBORSI IVA

(in miliardi di lire)

	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1997	COMPETENZA 1998 EMENDATA	CASSA 1998 EMENDATA
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	136.517	546.598	528.298
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	61.580	317.708	304.960
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	60.960	154.525	149.073
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	8.185	52.629	52.629
CATEGORIA IV - MONOPOLI	1.523	10.555	10.455
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	4.269	11.181	11.181
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	19.008	33.721	33.709
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	137	1.200	1.200
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	15.188	3.565	3.553
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	511	511	511
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.327	3.000	3.000
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	595	5.814	5.814
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	871	8.496	8.496
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	379	11.135	11.135
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	26	1.279	1.279
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	9	1	1
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	-	1.237	1.237
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	17	41	41
TOTALE ENTRATE FINALI	155.551	581.598	563.286

TABELLA N. 8

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1998

ANALISI, PER CATEGORIE ECONOMICHE DELLE MASSE SPENDIBILI E DEI PAGAMENTI

AL NETTO DELLA REGOLAZIONE DEBITORIA

(in miliardi di lire)

	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1997	COMPETENZA 1998 EMENDATA	CASSA 1998 EMENDATA
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	-	2.099	2.099
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	599	124.146	124.392
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	250	2.394	2.408
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16.841	22.400	22.416
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	88.453	240.522	222.997
CATEGORIA VI - INTERESSI	865	181.711	180.417
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	27.754	25.698	25.025
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	79	1.237	1.237
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	151	10.452	17.369
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	134.991	610.658	598.360
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	8.040	3.078	5.499
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	1.476	1.084	1.852
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	33.088	39.707	39.355
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	498	6.660	7.158
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.196	376	743
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	-	250	250
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	111	16.384	6.745
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	44.408	67.539	61.601
TOTALE SPESE FINALI	179.399	678.197	659.961

II.2.- Effetti sul bilancio di cassa dello Stato per il 1998 del disegno di legge finanziaria e dei provvedimenti collegati

Analogamente a quanto operato per il bilancio di competenza, anche per il bilancio di cassa si presenta nella Tabella n.9 un quadro di sintesi - al netto delle regolazioni debitorie e dei rimborsi IVA - degli effetti del nuovo disegno di legge finanziaria, e collegati provvedimenti, sulle autorizzazioni di incasso e di pagamento del bilancio 1998.

Il saldo netto da finanziare, pari a 96.675 miliardi nelle previsioni 1998 a legislazione vigente emendate si riduce - per effetto della complessiva manovra di finanza pubblica - a miliardi 86.066; anche il risparmio pubblico vede contrarsi il suo livello negativo da 36.353 a 22.255 miliardi.

Più specificatamente, gli effetti complessivi della nuova legge finanziaria e correlati provvedimenti di accompagnamento hanno:

- accresciuto gli incassi finali per miliardi 11.059 riferentisi per gran parte al comparto tributario (+ miliardi 10.545);
- aumentato i pagamenti finali per 450 miliardi, quale risultante di maggiori flussi di conto capitale (+ miliardi 3.489) e di minori erogazioni correnti (- miliardi 3.039).

BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1998 A RAFFRONTO CON QUELLE ASSESTATE 1997 AL NETTO REGOLAZIONE DEBITI PREGRESSI E RIMBORSI IVA
(miliardi di lire)

TABELLA N. 9

	Previsioni assestate 1997	Progetto bilancio 1998 a l.v.			Effetti disegno di legge finanziaria 1998							Bilancio 1998 integrato con la L.F.	Parte della manovra collegata non compresa in bilancio	Bilancio '98 integrato con L.F. e complessiva manovra	Variazioni % previsioni 1998 su previsioni assestate 1997
		Progetto bilancio al 31.7. 1997	1 Nota di variazioni	Progetto bilancio emendato	Articolato	Tabelle A e B	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	TOTALE				
	(1)	(2)	(3)	(4=2+3)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11=5+6+7+8+9+10)	(12=4+11)	(13)	(14=12+13)	(15)
CASSA															
ENTRATE															
Tributarie.....	539.844a	527.888a	410	528.298	-55d						-55	528.243	10.600	538.843	-0,2
Extratributarie.....	35.567	33.709		33.709								33.709	514	34.223	-3,8
Alienazione e ammortamento beni patrimoniali e rimborsi crediti.....	1.213	1.279		1.279								1.279		1.279	5,4
ENTRATE FINALI	576.624	562.876	410	563.286	-55						-55	563.231	11.114	574.345	-0,4
SPESE															
Correnti al netto F.G.....	590.430b	605.351b	-8.361	596.990	-361c		403				42	597.032	-2.306	594.726	0,7
Fondo globale corrente.....	1.241c	3.048c	-1.678	1.370		-775f					-775	595		595	
TOTALE CORRENTI	591.671	608.399	-10.039	598.360	-361	-775	403				-733	597.627	-2.306	595.321	0,6
[di cui al netto interessi]	(394.778)	(428.272)	(-10.328)	(417.944)	(1.639)						(1.639)	(419.583)	(-806)	(418.777)	(6,1)
In c/capitale al netto F.G.	62.866	66.088	-5.742	60.346	-6.494e		159	559	-300	9.160g	3.084	63.430		63.430	0,9
Fondo globale di c/capitale	1.418	4.328	-3.073	1.255		405					405	1.660		1.660	
TOTALE CONTO CAPITALE	64.284	70.416	-8.815	61.601	-6.494	405	159	559	-300	9.160	3.489	65.090		65.090	1,3
SPESE FINALI	655.955	678.815	-18.854	659.961	-6.855	-370	562	559	-300	9.160h	2.756	662.717	-2.306	660.411	0,7
RIMBORSO PRESTITI	252.015	299.117	-285	298.832								298.832		298.832	18,6
SPESE COMPLESSIVE	907.970	977.932	-19.139	958.793	-6.855	-370	562	559	-300	9.160	2.756	961.549	-2.306	959.243	5,6
Risultati differenziali:															
Risparmio pubblico negativo...	16.260	46.802	-10.449	36.353	-306	-775	403				-678	35.675	-13.420	22.255	36,9
Saldo netto da finanziare....	79.331	115.939	-19.264	96.675	-6.800	-370	562	559	-300	9.160	2.811	99.486	-13.420	86.066	8,5
Ricorso al mercato per operazioni iscritte in bilancio.	331.346	415.056	-19.549	395.507	-6.800	-370	562	559	-300	9.160	2.811	398.318	-13.420	384.898	16,2

- a) Al netto dei rimborsi IVA (mld. 15.800 per l'anno 1997 e mld. 16.500 per il 1998).
- b) Al netto dei rimborsi IVA (mld. 15.800 per l'anno 1997 e mld. 16.500 per il 1998), del fondo ammortamento titoli di Stato (mld. 8.740 per l'anno 1997), delle anticipazioni di Tesoreria all'INPS per gli interventi in materia assistenziale (mld. 7.177 per l'anno 1988), e delle regolazioni contabili (mld. 1.030).
- c) Al netto delle regolazioni debitorie (mld. 12.360 per l'anno 1997 e mld. 6.132 per l'anno 1988).
- d) Recupero fiscal-drag (- mld. 55), adeguamento quota parte mensilità di pensioni INPS (mld. 666), rinnovi contrattuali (mld. 493) e riduzione quota interessi rate ammortamento mutui (- mld. 2.000), assegno nucleo familiare, (mld. 595) e contribuzione aggiuntiva (- mld. 115).
- e) Riduzione connessa con la rideterminazione in Tabella F dell'apporto al capitale sociale delle FF.SS.
- f) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per mld. 6.818.
- g) Comprese autorizzazioni di spesa in conto capitale derivanti dalla soppressione del ricorso ai mutui da parte del Tesoro (mld. 6.276 di cui mld. 1.506 a titolo di apporto al capitale sociale delle FF.SS.).
- h) Al netto dei ripiani disavanzi pregressi delle Aziende Sanitarie Locali (mld. 2.880 di parte corrente).

III.- I SALDI DI FINANZA PUBBLICA PER GLI ANNI 1997 e 1998

III.1.- Fabbisogno del settore statale e deficit delle P.A.

Quale riflesso delle delineate previsioni di bilancio a legislazione invariata e delle misure di politica di bilancio che il Governo ha adottato per il 1997 e 1998 attraverso le decisioni formalizzate con il disegno di legge finanziaria e con i provvedimenti collegati, le stime per il 1998 del fabbisogno del settore statale e dell'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni si attestano, rispettivamente, sul livello di 64.400 e 56.392 miliardi pari al 3,2% e al 2,8% del PIL.

Le indicazioni più recenti per l'anno in corso sull'evoluzione dei flussi finanziari portano a valutare il fabbisogno del settore statale e l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni in linea con gli obiettivi programmatici indicati nel Documento di Programmazione economico-finanziaria per il triennio 1998-2000 e ciò anche senza considerare le maggiori entrate recate, per il 1997, dal recente decreto-legge n. 328/97.

Nella Tabella n.10, viene presentato l'aggiornamento del conto consolidato del settore statale per le stime del fabbisogno 1997 (miliardi 63.700) e 1998 (miliardi 64.400) nelle aggregazioni utilizzate per il Documento di Programmazione economico-finanziaria, a raffronto con i risultati 1995 e 1996.

TABELLA N.10 - CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE

(in miliardi di lire)

INCASSI	1995 (risultati)	1996 (risultati)	1997 (stime)	1998 (stime)	Variazioni %	
					98/97	97/96
A - CORRENTI	549.229	582.702	627.964	630.714	0,44	7,77
Imposte dirette nette	248.862	270.966	296.823	295.400	-0,48	9,54
Imposte indirette nette	198.219	204.793	220.938	225.950	2,27	7,88
Contributi sociali	25.407	32.201	24.750	25.655	3,66	-23,14
Risorse proprie CEE	11.658	12.060	10.600	10.900	2,83	-12,11
Vendita di beni e servizi	5.971	6.268	6.560	6.730	2,59	4,66
Redditi da capitale	9.553	9.543	11.520	10.820	-6,08	20,72
Trasferimenti correnti:	45.478	42.666	52.140	50.449	-3,24	22,21
- da famiglie	894	815	870	875	0,57	6,75
- da imprese	2.322	2.653	4.155	3.700	-10,95	56,62
- da estero	7.368	2.694	7.290	5.800	-20,44	170,80
- da enti pubblici	34.894	36.504	39.825	40.074	0,63	9,10
Altri incassi correnti	4.081	4.205	4.633	4.810	3,82	10,18
B - CONTO CAPITALE	7.917	5.185	4.305	4.606	6,99	-16,97
Trasferimenti in conto capitale da enti pubblici	3.251	1.535	1.605	1.656	3,18	4,56
Ammortamenti	602	1.280	1.150	1.200	4,35	-10,16
Altri incassi di capitale	4.064	2.370	1.550	1.750	12,90	-34,60
C - OPERAZIONI FINANZIARIE	9.177	8.965	10.300	8.250	-19,90	14,89
TOTALE INCASSI (A+B+C)	566.323	596.852	642.569	643.570	0,16	7,66
FABBISOGNO (-)	-126.557	-128.852	-63.700	-64.400	1,10	-50,56
In % del PIL	-7,15	-6,88	-3,28	-3,19		
DISAVANZO	-109.559	-111.859	-52.622	-43.028	-18,23	-52,96
In % del PIL	-6,19	-5,97	-2,71	-2,13		
AVANZO PRIMARIO	68.421	66.231	115.800	98.269	-15,14	74,84
In % del PIL	3,86	3,54	5,96	4,87		
PIL	1.771.018	1.873.494	1.944.204	2.018.812		

CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	1995 (risultati)	1996 (risultati)	1997 (stime)	1998 (stime)	Variazioni %	
					98/97	97/96
E - CORRENTI	625.713	657.194	642.603	632.183	-1,62	-2,22
Personale in servizio	81.716	115.990	122.050	123.505	1,19	5,22
Pensioni Stato e FF.SS.	41.233	11.748	10.900	11.400	4,59	-7,22
Acquisto beni e servizi	24.339	23.643	22.500	22.845	1,53	-4,83
Trasferimenti correnti:	274.031	300.306	295.653	303.764	2,74	-1,55
- a famiglie	21.318	21.921	22.500	22.300	-0,89	2,64
- a imprese	27.132	28.625	25.454	23.245	-8,68	-11,08
- a estero	8.658	12.767	10.850	11.500	5,99	-15,02
- a sanità	84.500	90.400	95.500	98.650	3,30	5,64
- a enti pubblici	132.423	146.593	141.349	148.069	4,75	-3,58
Interessi (netto retrocessioni)	194.978	195.083	179.500	162.669	-9,38	-7,99
Ammortamenti	602	1.280	1.150	1.200	4,35	-10,16
Altri pagamenti correnti	8.814	9.144	10.850	11.800	8,76	18,66
Misure da definire in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria				-5.000		
F - CONTO CAPITALE	40.992	42.552	42.288	46.165	9,17	-0,62
Costituzione capitali fissi	4.352	4.216	4.650	5.100	9,68	10,29
Trasferimenti alle famiglie e all'estero	946	766	825	825	0,00	7,70
Trasferimenti alle imprese	11.127	12.959	11.612	12.400	6,79	-10,39
Trasferimenti agli enti pubblici	24.507	24.544	25.101	27.740	10,51	2,27
Altri pagamenti di capitale	60	67	100	100		49,25
G - OPERAZIONI FINANZIARIE	26.175	25.958	21.378	29.622	38,56	-17,64
Partecipazioni e conferimenti	4.251	6.757	6.573	7.900	20,19	-2,72
Mutui ed anticipazioni	21.576	15.087	13.648	13.547	-0,74	-9,54
Altre partite finanziarie	348	4.114	1.157	8.175		-71,88
TOTALE PAGAMENTI (E+F+G)	692.880	725.704	706.269	707.970	0,24	-2,68
di cui:						
- Poste	5.383	4.783	6.500	5.500	-15,38	35,90
- F.S.	12.895	12.876	10.872	12.094	11,24	-15,56
- Regioni netto sanità	35.132	28.047	27.250	28.600	4,95	-2,84
- Province e Comuni	35.451	40.088	38.200	40.700	6,54	-4,71
- Università	7.157	9.436	10.500	10.600	0,95	11,28

III.2.- La manovra di finanza pubblica per il 1998

La manovra adottata per l'anno 1998 determina una riduzione del fabbisogno del settore statale e del deficit delle Pubbliche Amministrazioni pari a 26.500 miliardi (di cui 25.000 in termini di avanzo primario), per effetto di maggiori introiti netti per miliardi 11.100 e di minori erogazioni correnti nette per 15.400 miliardi comprensive, queste ultime, di minori spese per interessi per circa 1.500 miliardi.

Nella Tabella n.10-a sono illustrati gli effetti sui saldi di finanza pubblica delle principali misure adottate in materia di entrate e spese.

La manovra sulle entrate comprende le seguenti misure:

- a) l'accorpamento delle aliquote IVA già disposte con il citato D.L. n.328/97 (miliardi 5.875);
- b) l'aumento della ritenuta d'acconto dal 19 al 20% (miliardi 835);
- c) la riorganizzazione della Guardia di Finanza ai fini del contrasto all'evasione fiscale (miliardi 550);
- d) l'attribuzione della qualifica di sostituti di imposta agli amministratori di condominio (miliardi 543);
- e) l'aumento dei contributi sanitari sui premi per l'assicurazione R.C.A. (miliardi 450).

Ad esse devono aggiungersi provvedimenti amministrativi da adottare entro il 31 dicembre 1997 dai quali sono attesi 2.000 miliardi di gettito.

Per quanto concerne la misure adottate in materia di spesa, il cui contributo alla riduzione del fabbisogno è valutato in 13.900 miliardi in termini di avanzo primario, risultano, al momento, definiti interventi per miliardi 8.900; devono essere ancora definiti provvedimenti per miliardi

5.000, relativi a misure in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria.

Le principali misure adottate includono:

a) interventi in materia sanitaria (miliardi 650);

b) interventi in materia di Pubblico Impiego (miliardi 961, di cui oltre 800 relativi alla riduzione degli organici del personale del comparto scuola e al controllo mirato delle assunzioni);

c) interventi in materia di finanza decentrata (miliardi 2.500), interamente ascrivibili alle operazioni programmate di contenimento del fabbisogno delle Regioni, Enti locali, Università ed Enti di ricerca;

d) riduzione dei trasferimenti alle Aziende Pubbliche (miliardi 2.000) per effetto della prosecuzione degli interventi di razionalizzazione e riorganizzazione produttiva;

e) contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi (miliardi 1.000), per effetto delle riduzioni apportate sia in sede di predisposizione del bilancio a legislazione vigente e sia in sede di I Nota di variazioni.

Per un maggior dettaglio nella Tabella n. 10-b si riportano, per gli anni 1998-2000 gli effetti dei provvedimenti collegati sul fabbisogno del settore statale e sull'indebitamento netto delle P.A.